

# Riforme Costituzionali

**Le riforme dell'attuale legislatura, già votate da Camera e Senato, diventeranno effettive dopo il referendum popolare del prossimo ottobre.**

**NB: I referendum costituzionali sono senza quorum**

# Riforme Costituzionali: sempre 2° parte

Nel 2016 la nostra Costituzione compie quasi 60 anni.

La nostra Costituzione comprende:

- una parte sostanziale: principi fondamentali , diritti e doveri che in tutti questi anni non è mai stata oggetto di revisione,
- e la 2° parte dedicata all'organizzazione dello Stato e alla divisione dei poteri che dal 1948 ad oggi è stata interessata da 15 leggi di revisione.

Perché si è sempre cercato di rivedere la seconda parte?

E' quella che ha mostrato forti punti di debolezza istituzionali: in 60 anni ha prodotto quasi un governo all'anno. Troppi governi di corta durata hanno prodotto instabilità.

# Riforme Costituzionali: Renzi

Dopo anni di immobilismo nell'architettura istituzionale Italiana, Renzi ha promesso di attuare un piano di riforme per modificare l'assetto politico e costituzionale del paese:

- taglio cuneo fiscale,
- riforma mercato del lavoro,
- legge elettorale,
- riforma della pubblica amministrazione.
- **riforma Costituzione**

Qualcuna è riuscita (difficile misurarla nei risultati). Altre sono a mezz'aria come la cancellazione delle province.

**Ora Renzi porterà davanti a popolo la riforma della Costituzione. Cambiar Costituzione ha sempre trovato resistenze. Ci provò Berlusconi nel 2006 ma fu bocciato dallo stesso popolo. Votanti 54%, NO: 61%**

# Riforme Costituz: differenza Renzi Berlusconi.

**Caratteristiche sostanziali fra riforma di Renzi e quella di Berlusconi sostenuta da tutto il centro-destra:**

## **Renzi 2016:**

**fine bicameralismo perfetto: Senato altri compiti minori e forte taglio numero Senatori. Limiti ai poteri delle Regioni. Eliminazione province e CNEL**

## **Berlusconi 2006**

**Fine bicameralismo perfetto: Senato Federale. Piccoli tagli al numero parlamentari. Premier eletto dal Popolo; Premier può sciogliere la Camera dei deputati (in pratica si andava verso un semipresidenzialismo)**

# Come si riforma la Costituzione?

**Le riforme alle leggi costituzionali sono regolate dall'art.138 della Costituzione stessa. Occorrono:**

- **Due voti favorevoli sulla legge di entrambe le camere a distanza di almeno tre mesi (basta il 50%+1)**
- **Se nella seconda votazione la legge viene votata da entrambe le Camere a maggioranza di due terzi dei componenti, la riforma diventa effettiva**
- **Se nella seconda votazione non si raggiunge i due terzi, la legge di riforma, a richiesta del 20% dei parlamentari, deve esser sottoposta a referendum «sospensivo»**

**Poiché la revisione di Renzi in 2° votazione non ha raggiunto i due terzi viene sottoposta a referendum popolare confermativo senza quorum che avverrà a ottobre 2016.**

# Riforme Costituzionali. Iter

1. Avvio: 15 aprile 2014 il testo arriva al Senato

1. Prima lettura: approvato:

SENATO

Ottobre 2015

CAMERA

Gennaio 2016

3. Seconda lettura: approvato:

SENATO

Gennaio 2016

CAMERA

Aprile 2016

# **Riforme Costituzionali e riforma di singoli articoli**

**Quando si tratta di abrogare una singola legge (revisione parziale) le resistenze si infrangono sulle reali motivazioni e la legge di revisione può aver successo. Vedi divorzio, finanziamento pubblico, interruzione di gravidanza.**

**Quando si tratta invece di revisioni di interi capitoli costituzionali, la storia dimostra la difficoltà di far «digerire» al popolo cambiamenti di difficile comprensione.**

**Molti sono stati i tentativi di riforma quasi sempre frenati dalla resistenza popolare o delle istituzioni stesse.**

# Referendum riforme Costituzionali

## Ricordiamo i grandi tentativi

- **Prima Bicamerale, Commissione Bozzi 1983-1985 (Camera funzione legislativa; Senato solo controllo)**
- **Seconda Bicamerale, Commissione De Mita Iotti 1992-94 (il Premier può revocare ministri)**
- **Terza Bicamerale, Commissione D'Alema 1997-1998 (Senato sempre eletto col proporzionale)**
- **2001 Revisione attuazione titolo quinto sulle Regioni. Referendum vinto dai SI: 64%**
- **2006. Berlusconi: premierato NO: 61%**

# Cosa pensano gli Italiani

Maggioranza favorevole, ma perde terreno nel tempo



# **La riforma del bicameralismo perfetto**

**E' quella più importante per Renzi.**

**Da noi, malgrado le discordanze nell'Assemblea costituente, prevalse l'idea (eravamo appena fuori dal fascismo in cui non c'era neppure una Camera) che due Camere, Deputati e Senatori, fossero meglio di una.**

**Sarebbe andata bene se avessero avuto compiti diversi: tipo il Senato che rappresentasse le regioni come accade in molti Paesi.**

**Invece le due Camere furono incaricate di verificare ambedue i progetti di legge eseguendo il ping pong fra l'una e l'altra finché non giungessero a fotocopia.**

# **La riforma del bicameralismo perfetto**

**Solo una legge approvata da entrambe le Camere in copia conforme, poteva andare alla promulgazione del Capo dello Stato.**

**Ora avrebbe potuto ancora andar bene, ma purtroppo Camera e Senato avevano leggi elettorali diverse: Camera eletta nazionalmente, Senato su base regionale.**

**Difficilmente un partito poteva avere la stessa % di deputati e di senatori in entrambe le camere.**

**Così per ottenere leggi copia conforme si doveva passare dalle forche caudine di estenuanti compromessi che rendevano lento il legislativo.**

# Sintesi Riforme in 12 punti

- 1. La Camera sarà l'unica a votare la fiducia al Governo, i deputati restano 630 eletti a suffragio universale.**
- 2. Continuerà a chiamarsi Senato, ma sarà composto da 95 membri (74 Consiglieri regionali/senatori e 21 sindaci/senatori) + 5 nominati dal capo dello Stato per 7 anni.**
- 3. Legittimazione: saranno i cittadini al momento di eleggere i consigli regionali a indicare chi dei consiglieri sarà senatore.**
- 4. Immunità: i 100 senatori avranno la stessa immunità dei deputati.**
- 5. Federalismo: lo Stato si riprende le competenze di energia, infrastrutture e trasporti e potrà sempre avocarsi altre competenze di interesse generale.**

# Sintesi Riforme in 12 punti

**6. Presidente Repubblica: sarà eletto da 630 deputati e 100 senatori, ma con quorum più alto; oggi dalla terza votazione bastava il 50+1, domani dalla settima occorrerà il 60+1**

**7. Corte Costituzionale: dei 15 giudici 3 saranno eletti dalla Camera e 2 dal Senato; 5 dalla Magistratura e 5 dal Capo Stato**

**8. Referendum: quorum minore, sarà valido se andrà a votare la metà di quelli che hanno votato alle elezioni politiche, ma occorreranno ben 800 mila firme. Solo le grosse organizzazioni potranno raccoglierne, il popolo è escluso. Ancora una volta il referendum è visto come lesa maestà: il «manovratore non gradisce»**

# Sintesi Riforme in 12 punti

**9. DDL iniziativa popolare: salgono da 50mila a 150mila firme per presentare una «petizione», ma in compenso la Camera dovrà indicare i termini di esame. Solita cosa dei referendum**

**10. Legge elettorale: ricorso preventivo di maggioranza o minoranza (non obbligatorio) alla Consulta**

**11. Province: cancellate dalla Costituzione, atto necessario per la definitiva abrogazione.**

**12 CNEL: abrogato il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (non se ne sentirà la mancanza)**

# Riforme Costituzionali. Senato

**Siederanno a Palazzo Madama 100 senatori di cui:**

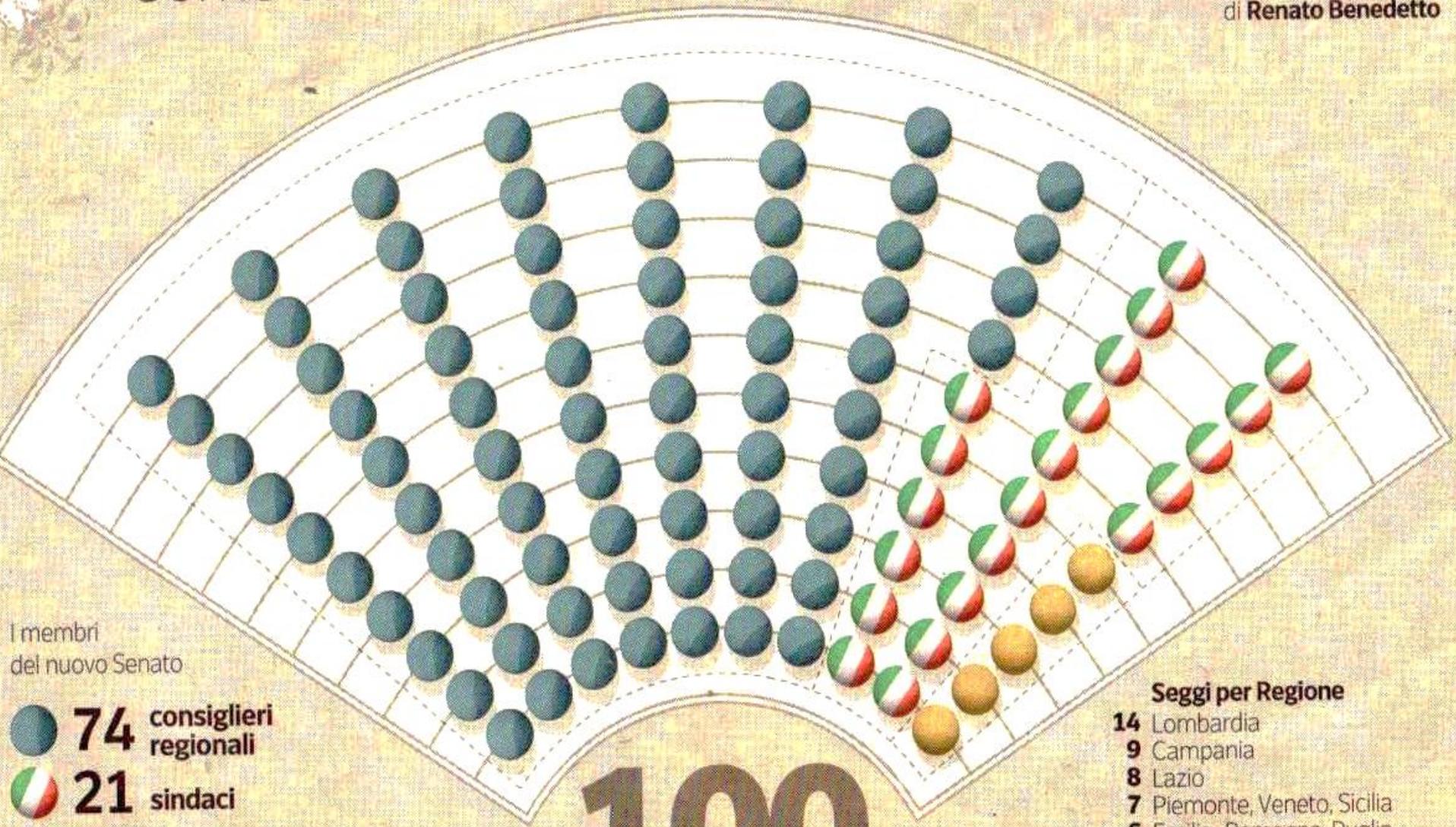
- 74 espressi dai Consigli regionali indicati dai cittadini in occasione delle relative elezioni**
- 21 sindaci di nomina indiretta( Consigli regionali)**
- 5 nominati con mandato di 7 anni dal Capo dello Stato. Il Governo potrà quindi contare sulla discussione dei disegni di legge in tempi certi e verrà limitato il ricorso alla decretazione d'urgenza.**

# Riforme Costituzionali. Senato

- I Senatori non percepiranno indennità (sono Consiglieri regionali o sindaci), ma godranno di immunità parlamentare come i colleghi Deputati. *Provvedimento molto discusso*
- La Camera dei Deputati resterà inalterata come numero, ma sarà l'unica a legiferare, con alcune eccezioni, per Il Paese e sarà l'unica a votare o non votare la fiducia al Governo.
- In totale avremo 630 deputati e 100 senatori

# Come cambierà Palazzo Madama

Testi a cura  
di **Renato Benedetto**



I membri  
del nuovo Senato

**74** consiglieri regionali

**21** sindaci

nominati dalle assemblee delle Regioni,  
in base alla scelta dei cittadini

**5** nominati dal capo dello Stato

# 100

senatori

non percepiranno indennità  
godranno dell'immunità parlamentare

## Seggi per Regione

- 14** Lombardia
- 9** Campania
- 8** Lazio
- 7** Piemonte, Veneto, Sicilia
- 6** Emilia-Romagna, Puglia
- 5** Toscana
- 3** Calabria, Sardegna
- 2** Valle d'Aosta, Liguria,  
P.A. Bolzano, P.A. Trento, Friuli-  
Venezia Giulia, Umbria, Marche,  
Abruzzo, Molise, Basilicata

# Competenze del Nuovo Senato

## Competenze specifiche:

1. Raccordo fra Stato e Enti locali
2. Raccordo fra Stato e UE in alcuni atti
3. Esprime pareri non vincolanti su nomine di competenza del Governo e sulle tutte le altre leggi

## Competenze in comune con la Camera:

1. Leggi di revisione Costituzionale
2. Referendum popolari
3. Ordinamento dei comuni in ottemperanza a UE
4. Casi ineleggibilità dei Senatori
5. Elezione Capo dello Stato

# Scelta dei nuovi Senatori

- 1. Saranno i Consigli regionali, su suggerimento popolare, a scegliere i 74 senatori fra i propri componenti. Nelle elezioni dei Consiglieri regionali l'elettore potrà proporre un nome non solo come consigliere, ma anche come senatore.**
- 2. Inoltre le regioni eleggeranno ciascuna un altro senatore scegliendolo tra i sindaci dei rispettivi territori, per un totale, quindi, di 21 primi cittadini che arriveranno a Palazzo Madama. La durata del mandato di questi ultimi sarà di sette anni e non sarà ripetibile.**
- 3. Andranno quindi ad aggiungersi ai 5 senatori a vita scelti dal capo dello Stato con i criteri: "cittadini che hanno illustrato la patria per i loro altissimi meriti".**

# Più voti x il Quirinale

La trasformazione del Senato si porta dietro altre modifiche Costituzionali:

- 1. Il voto per il Capo dello Stato: saranno i 630 Deputati e i 100 senatori ad eleggerlo. Non ci saranno più i delegati Regionali**
- 2. Il voto del Capo dello Stato: cambiano i quorum. Prima della riforma: tre scrutini=  $2/3$  assemblea, poi a maggioranza assoluta**
- 3. Con la riforma: tre scrutini= $2/3$  assemblea; dal 4° al 6° = $3/5$  dell'Assemblea; dal 7° =  $3/5$  dei votanti**

# Nomina Consulta

## Nomina della Corte Costituzionale 15 membri:

### Prima della riforma

1/3 Magistratura

1/3 Parlamento

1/3 Capo dello Stato

### Dopo la riforma, sempre 15 membri

1/3 magistratura

1/3 Capo dello Stato

3 membri Camera

2 membri senato

# Riforme titolo Quinto

**Con la modifica del Titolo V della Costituzione viene rovesciato il sistema per distinguere le competenze dello Stato da quelle delle regioni.**

- **Vengono ampliate le competenze dello Stato per Energia, infrastrutture, trasporti.**
- **Sarà lo Stato a stabilire la sua competenza esclusiva (politica estera, immigrazione, rapporti con la chiesa, difesa, moneta, burocrazia, ordine pubblico, e oggi anche energia, trasporti e infrastrutture) . Lo Stato, in particolari casi, può revocare le deleghe alle Regioni ed assumersi compiti diretti.**

# Il Referendum abrogativo

## Ante riforma

- 500mila firme per il referendum abrogativo di leggi normali che aveva validità solo se si recava alle urne il 50%+1 degli aventi diritto.

## Post riforma

- 800 mila firme (novità), ma il referendum sarà valido se si recherà alle urne il 50%+1 dei votanti alle ultime elezioni. (in genere vota il 75%)
- 150 mila firme (il triplo di prima) per le proposte di legge di iniziativa popolare.

**Sarà più tardi possibile il referendum propositivo.**

# Ricorso preventivo alla Consulta

**Aumentano i poteri della Corte Costituzionale, che potrà intervenire, sempre su richiesta, con un giudizio preventivo sulle leggi elettorali nazionali.**

- La Consulta potrà esaminare la costituzionalità delle leggi elettorali quando sono ancora a livello di proposta.**
- La Consulta dovrà pronunciarsi entro un mese.**
- In questo modo si eviterà di avere una legge elettorale per anni e anni salvo poi scoprire che si tratta di una legge incostituzionale.**

# **Si vota per cambiar Costituzione o Governo?**

**Renzi ha voluto il referendum dopo le amministrative**

**Se il PD vince a Milano (a Roma c'è la corsa a perdere)**

**Renzi potrebbe avere la strada spianata.**

**Se il Pd perde a Milano, il referendum è per Renzi**

**l'ultima occasione. Se il Pd perde anche il referendum costituzionale a Renzi non resta che salire al Quirinale e dare le dimissioni.**

**Tutto dipenderà da Mattarella: c'è un'alternativa a Renzi?**

**Se si (chi?) allora Renzi ha concluso.**

**Se no diventa obbligatorio un reincarico a Renzi che resterebbe comunque un premier azzoppato.**

# La riforma bicameralismo: i si e i no

## Sugli obiettivi

**SI**: in nessun Paese esistono due Camere che votano le stesse cose compresa la fiducia al Governo. Questo ha causato 63 governi in 68 anni.

**NO**: la Costituzione non può esser cambiata dal Governo a colpi di maggioranza e la riforma non può esser varata da un Parlamento illegittimo eletto col Porcellum.

***Nota: se fosse vero quanto sopra neppure altri parlamentari illegittimi potrebbero fermarla***

# La riforma bicameralismo: i si e i no

## La figura del Senato

**SI: il nuovo Senato avrà un compito principale: cerniera fra Stato e gli Enti locali. Dovrà inoltre attuare le norme UE e gestire i fondi europei finora male utilizzati.**

**NO: il Senato è una scatola vuota. Perché ai rappresentanti di una scatola vuota si dà l'immunità parlamentare? E se dovesse seguire veramente i 10 mila atti normativi UE allora 100 persone non sarebbero sufficienti.**

# La riforma bicameralismo: i si e i no

## Legittimità dei senatori

**SI**: è sempre l'elettore che quando sceglie un consigliere regionale può proporlo anche come Senatore. I 21 sindaci, numero minore, saranno legittimati dalle assemblee regionali.

**NO**: l'elezione indiretta lede i principi costituzionali ed elude la volontà popolare. Aver inserito la scelta per i Consiglieri regionali come senatori non basta perché gli elettori potrebbero sceglierne un numero superiore. A chi toccherebbe la scelta definitiva? E i sindaci?

***Nota: per l'elezione dei Consiglieri senatori basta applicare il proporzionale. Per i sindaci va trovato un modo di legittimazione diretta.***

# La riforma bicameralismo: i si e i no

## I costi

**SI:** la riforma taglia 215 parlamentari, elimina l'indennità dei Senatori che riceveranno quella da Consigliere Regionale. Aboliti anche il CNEL e le Province

**NO:** la riduzione è uno slogan populista. Il funzionamento delle istituzioni non si può ridurre a un problema di costi penalizzando la rappresentanza elettiva; le Province ancora esistono così come il personale e le sedi

# Perché si votano insieme tutte le riforme

Le riforme veramente importanti sono 2: trasformazione Senato e revisione poteri regioni. Le altre 10 sono secondarie.

Se avessimo votato separatamente per ognuna delle 12 avremmo dovuto votare 12 documenti separati

La Costituzione non dice nulla, ma sarebbe stato buon senso «spacchettare» tre domande

1. Trasformazione Senato
2. Meno potere alle regioni
3. Altre

Ma Renzi ha voluto un unico voto su tutto: un sì o un no. Quanto sopra è nel carattere del Capo del Governo: ha rottamato anche le mezze misure.

# 12 aprile 2016. Senatori cambio casacca

• PD	<b>106</b>	<b>115</b>
• FI	<b>91</b>	<b>40</b>
• NDC-UDC	<b>0</b>	<b>31</b>
• M5S	<b>54</b>	<b>35</b>
• Autonomie	<b>10</b>	<b>19</b>
• Scelta Civica	<b>21</b>	<b>0</b>
• Liberalpopolari	<b>0</b>	<b>18</b>
• GAL	<b>10</b>	<b>14</b>
• Conserv.rifor	<b>0</b>	<b>10</b>
• Lega	<b>16</b>	<b>12</b>
• Misto	<b>12</b>	<b>26</b>

**numeri rossi**  
**inizio legislatura**  
**Numeri neri ad**  
**aprile 2016**

## Attuale Senato

Gruppi parlamentari	Inizio legislatura	Fine 2013	Fine 2014	Fine 2015	Marzo 2016 <sup>[2]</sup>
<b>Partito Democratico</b>	106	108	109	112	113
<b>Forza Italia-II Popolo della Libertà XVII Legislatura</b>	91	60	60	41	40
<b>Area Popolare (NCD-UDC)</b>	0	31	36	31	31
<b>Movimento 5 Stelle</b>	54	50	39	36	35
<b>Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT) - PSI - MAIE</b>	10	12	16	20	20
<b>Alleanza Liberalpopolare-Autonomie</b>	0	0	0	17	19
<b>Grandi Autonomie e Libertà (GS, Moderati, MpA, Ppl, Verdi)</b>	10	11	15	15	15
<b>Conservatori, Riformisti italiani</b>	0	0	0	10	10
<b>Lega Nord e Autonomie</b>	16	15	15	12	12
<b>Per l'Italia</b>	0	12	0	0	0
<b>Scelta Civica con Monti per l'Italia</b>	21	8	7	0	0
<b>Misto</b>	11	14	23	27	26
• <b>Sinistra Ecologia Libertà</b>	7	7	7	7	8
• <b>Fare!</b>	0	0	0	3	3
• <b>Movimento X</b>	0	0	4	2	1
• <b>L'Altra Europa con Tsipras</b>	0	0	0	2	0
• <b>Liguria Civica</b>	0	0	1	1	1
• <b>Italia Dei Valori</b>	0	0	0	2	2
• <b>Non Iscritti</b>	4	4	9	10	11

--